

Lettera aperta

Con la presente intendo render note le motivazioni delle mie dimissioni da Assessore del Comune di Fossalta di Portogruaro.

Per rimanere coerente ai programmi elaborati, e per parte attuati, nei precedenti anni di amministrazione e soprattutto per poter rispondere con franchezza e trasparenza ai concittadini che mi hanno sostenuto e mi hanno dato fiducia, sono stata costretta a rassegnare le mie dimissioni da Assessore del Comune di Fossalta di Portogruaro, considerato :

- coerentemente a quanto discusso democraticamente in una riunione di maggioranza svoltasi poco prima dell'approvazione del bilancio di previsione (30 luglio scorso), e in ossequio alla necessità di un buon andamento dell'Amministrazione Pubblica, ho ritirato l'emendamento da me formalmente presentato, forte dell'impegno del Signor Sindaco a provvedere al più presto a una variazione di bilancio, in favore delle richieste da me formulate in sede di formazione del bilancio di previsione (in particolare per la redazione del Piano del Commercio): l'impegno politico ad oggi non è stato rispettato;

- considerata l'assenza di risorse per i motivi poco sopra riportati, risulta impossibile sostenere iniziative incentivanti lo sviluppo delle attività produttive, artigianali e commerciali, e/o l'insediamento nel territorio Comunale di nuovi operatori che possano favorire, quantomeno, il mercato del lavoro e dell'impiego;

- nella redazione del bilancio di previsione, oltre che in altre occasioni formali e pubbliche, non è stato dato il giusto peso alle richieste economiche da me formulate (aprile 2015) in favore di associazioni di volontariato impegnate in vari settori (manutenzione, difesa del territorio, sicurezza, ecc.), che rappresentano una straordinaria e indispensabile risorsa del Nostro Comune;

- coerentemente a quanto espresso in Giunta con la mia personale astensione, risulta impossibile condividere il bilancio di previsione da poco approvato, considerato in particolare l'aumento della tassazione (addizionale IRPEF aumento del 12%, IMU, TASI) a carico dei nostri concittadini; non sono state convenientemente vagliate soluzioni alternative che avrebbero potuto, se non evitare, quantomeno calmierare gli aumenti delle imposte;

- coerentemente all'impegno portato avanti dalle precedenti Amministrazioni, è impossibile condividere la posizione espressa, in più occasioni sia all'interno che all'esterno del Comune, in ordine alla volontà di non sostenere azioni utili al potenziamento (ovvero aumento della linea esistente di approvvigionamento) della rete del teleriscaldamento.

Sono certa che verrà compreso che nella decisione da me presa vi è la consapevolezza che, allo stato, è impossibile portare avanti un progetto amministrativo la cui importanza supera di gran lunga la necessità di mantenere equilibri nella coalizione di maggioranza e che di certo non può essere sostenuto solo dalla buona volontà e dall'impegno di singole persone.

Sonia Lena

